

■ **ESTATE** «Tutte le nostre interrogazioni sulla depurazione sono rimaste inevase»

# «Giunta troppo distratta sul turismo»

*Nicolò (FI) mette insieme la drammatica situazione del mare e l'assenza di strategie*

REGGIO CALABRIA - «Resta cronica la deficienza del sistema depurazione e balneabilità in Calabria con strutturali criticità da noi sempre puntualmente evidenziate, per evitare di giungere in prossimità della stagione estiva nuovamente impreparati rispetto ai persistenti problemi del mare sporco e dell'inquinamento».

Lo afferma in una nota il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Alessandro Nicolò.

«E' di solo un mese fa - prosegue - l'ultimo appello che abbiamo lanciato. Ma non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire e peggior cieco di chi non vuol vedere quale sia la situazione: ecomostri, reati ambientali, inquinamento del mare, rifiuti e cattiva depurazione. E' quel che emerge dal dossier "Mare Monstrum 2017", certificato da Legambiente, che riscontra varie inadempienze della Regione Calabria e delle amministrazioni locali le quali continuano ad ignorare l'ammonimento della Ue e della Corte dei Conti sulla gestione delle risorse pubbliche finalizzate a prevenire l'inquinamento e l'erosione delle coste, migliorando la qualità delle acque di balneazione a tutela della salute pubblica».

«E' drammatico lo stato di salute dei mari della Calabria, nonostante l'Arpacal certifichi solo il 2% di costa non balneabile. Sono tante le bocciature che si registrano. L'ultima, del Ministero dell'Ambiente, che marchia la Calabria per le situazioni più critiche "da allarme rosso", ci impone un'attenta riflessione sull'operato della Giunta, dal suo insediamento fino a oggi, e su quali interventi si intendano avviare per rimuovere le criticità denunciate. A nulla sono valsi i copiosi atti di sindacato ispettivo che fin qui abbiamo prodotto in ordine al rischio balneazione e per l'efficientamento del sistema di depurazione. Interrogazioni che ad oggi risultano inevase per il persistere di problemi strutturali segnalati da Arpacal. La stagione estiva ha già fatto il suo esordio ma il rischio è che tutti gli interventi annunciati dalla Giunta restino mera propaganda. Sui 716 Km di costa, non sono state esposte ancora le apposite segnalazioni sulla qualità delle acque e sulle specificità e criticità di ogni singolo litorale. Tra le buone notizie: il passaggio della storica imbarcazione 'Goletta Verdè che farà tappa a Roccella Jonica e a Cariatì, località sensibili alla qualità dei servizi turistici.

## I dati del dossier Mare monstrum di Legambiente «Devastanti»

ancora le apposite segnalazioni sulla qualità delle acque e sulle specificità e criticità di ogni singolo litorale. Tra le buone notizie: il passaggio della storica imbarcazione 'Goletta Verdè che farà tappa a Roccella Jonica e a Cariatì, località sensibili alla qualità dei servizi turistici.



Un impianto di depurazione

Agli occhi dei turisti la nostra regione è conosciuta principalmente per le sue coste pur essendo "una montagna immersa nel mare" che non è riuscita ad avviare un piano strategico di valorizzazione dei "turismi" presenti. La nostra regione meriterebbe altro, anche perché tutti i visitatori che giungono in Calabria rimangono sorpresi dal passaggio e da eccellenze enogastronomiche tali da attirare l'attenzione del 'New York Times', l'autorevole organo di informazione statunitense che ha indicato la Calabria tra i primi 52 posti del mondo da visitare nel 2017».

«Considerato che il turismo balneare è la principale fonte economica della regione - conclude Nicolò - si dovrà programmare, accanto alla tutela dell'ambiente, una politica mirata a sviluppare un'offerta allargata, promuovendo le vie del mare, dal charter nautico alla crociera con un'attenzione particolare alla diportistica».